

REGIONE LOMBARDIA

PROVINCIA DI BRESCIA



COMUNE DI COLOGNE

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

APPROVATO CON DELIBERA C.C. n. 2 DEL 25 FEBBRAIO 2009

VARIANTE 2011

AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO E ORIENTATIVO DI PIANO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AGGIORNAMENTO GENNAIO 2012

A SEGUITO DI APPROVAZIONE CON DELIBERA C.C. N.1 DEL 11 GENNAIO 2012

IL SINDACO

IL SEGRETARIO

ASSOCIATI ASSOCIATI

STUDIO TECNICO ASSOCIATO

ARCHITETTI:

SERGIO BAIGUERA

CLAUDIO BUIZZA

IGNAZIO IVAN TOGNAZZI

via Pascoli 3 - 25126 Brescia

ING. MANUELA FACCHI

ARCH. SILVIA ROBBA

Gruppo di progettazione:

ASSOCIATI ASSOCIATI

Sergio Baiguera

Claudio Buizza

Ivan Tognazzi

Architetti

Collaboratori:

Ing. Manuela Facchi

Arch. Silvia Robba

Raccordo con la struttura tecnica del Comune

Arch. Monica Raineri

Indice

1	Indagine sul sistema sociale	4
2	Il quadro dell'offerta del P. G. T.	7
3	Verifica e aggiornamento dell'analisi del consumo di suolo	10
4	Analisi dei fabbisogni e delle previsioni per l'istruzione scolastica ..	11

Il Quadro conoscitivo e orientativo del P. G. T. vigente, di recente approvazione, può essere considerato ancora attuale e, pertanto, viene sostanzialmente confermato in funzione della redazione della Variante.

Per la redazione della variante vengono aggiornate le seguenti elaborazioni, con riferimento alla data del 31 dicembre 2010:

- indagine sul sistema sociale di Cologne contenuta nell'elaborato 1. Quadro conoscitivo e orientativo del Documento di Piano;
- quadro complessivo dell'offerta residenziale, produttivo-terziaria, ricettivo-alberghiera e per i servizi del P. G. T.;
- dimensionamento del piano e analisi del consumo di suolo per fabbisogno endogeno ed esogeno, sulla base dei quali vengono proposte le azioni di piano della Variante;
- analisi dei fabbisogni e delle previsioni per l'istruzione scolastica.

1 Indagine sul sistema sociale

Analisi demografica

(dati desunti dai censimenti e successivamente elaborati)

La variazione demografica comunale ha comportato un incremento della popolazione residenziale da 5.683 abitanti del 1991 a 6.394 al dicembre 2000 con una variazione percentuale pari al 12,51%. Nello stesso periodo il dato medio provinciale segna un incremento del 6,35% e quello medio regionale del 2,36%.

Dal censimento 2001 al dicembre 2007 la popolazione passa da 6.492 unità a 7.428 unità con un incremento del 14,42% in sei anni. Il numero delle famiglie nello stesso periodo passa da 2.463 a 2.878 con un incremento assoluto di 415 famiglie pari al 16,85% del totale.

Il Comune è quindi interessato da fenomeni di considerevole incremento abitativo soprattutto negli ultimi due decenni.

La densità della popolazione all'anno 2000 pari a 4,62 abitanti/ettaro era già superiore al dato provinciale (2,32 ab/ha) e al dato regionale pari a 3,80 abitanti/ettaro.

Nel 2007 la densità della popolazione passa a 5,37 ab/ha.

Nel 2010 la densità della popolazione aumenta a 5,49 ab/ha.

Il dato testimonia un territorio con notevole utilizzo di suolo soprattutto a fini produttivi in quanto gran parte dell'utilizzo residenziale negli ultimi dieci anni è avvenuto per riconversione e recuperi in zone già urbanizzate.

Nel dicembre 2007 la popolazione inferiore a 5 anni è di 547 unità, pari al 7,26% aumentando rispetto ai decenni precedenti ed essendo maggiore alle percentuali provinciali e regionali. La popolazione superiore ai 65 anni è di 1.067 pari al 14,36%.

Al 31 dicembre 2010 la popolazione inferiore a 5 anni è diminuita a 491 unità, pari al 6,46 %. La popolazione superiore ai 65 anni è di 1.125 pari al 14,80 %.

La struttura demografica del Comune individua una realtà dinamica essendo un territorio che fa parte sia della Franciacorta che dell'ovest provinciale con riferimento ai centri di Chiari, Palazzolo e Rovato.

Il Comune ha peculiari caratteristiche ambientali per la presenza del Monte Orfano ed è posto sull'asse industriale-produttivo che da Coccaglio attraverso Cologne raggiunge Palazzolo S/O e allo stesso tempo confina a sud con la città di Chiari.

Nel decennio 2001-10 la popolazione del comune di Cologne è aumentata da 6.394 abitanti a 7.600 con una crescita più accentuata dal 2003 al 2005 e più contenuta a partire dal 2008 fino alla contrazione del 2010, che con soltanto 6 abitanti in più, sta a indicare una tendenza alla stabilizzazione. L'incremento totale degli abitanti nel decennio è stato di 1.206 abitanti, pari al + 18,9 %.

Nello stesso periodo le famiglie sono aumentate da 2.337 a 2.935 con una crescita più accentuata nei primi cinque anni e via via più ridotta nel secondo quinquennio fino ad avere un saldo negativo di – 11 famiglie nell'ultimo anno. L'incremento totale delle famiglie nel decennio è stato comunque più sostenuto di quello degli abitanti, 598 pari al + 25,6 %.

La media di abitanti per famiglia rimane su valori di poco superiori alla media provinciale, ma è scesa da 2,73 a 2,59 dopo essersi attestata al 2,58 dal 2007 al 2009.

Nel 2010 la popolazione straniera è pari a 1.013 abitanti e corrisponde al 13,3 % del totale della popolazione; nello stesso anno è aumentata di soltanto 7 abitanti, pari allo 0,7 %.

Dal 1.01.2001 al 31.12.2010 la popolazione straniera è aumentata di 759 abitanti, con un incremento rispetto ai 254 abitanti del 2001 del 299 %. Nel 2001 gli stranieri erano quasi il 4 % del totale della popolazione.

Nel 2010 il numero di nati da genitori stranieri è pari a 1/3 del totale dei nati.

DATI DESUNTI DAI CENSIMENTI

Provincia

Anno	Abitanti	Famiglie	<u>Abitanti</u> Famiglie	Stanze	Abitazioni	<u>Stanze</u> Abitazioni
1981	1.017.093	340.296	2,99	1.664.149	389.691	4,30
1991	1.044.544	376.861	2,77	1.977.500	450.387	4,40
2001	1.112.628	449.641	2,47	2.237.430	508.507	4,40

Cologne

Anno	Abitanti	Famiglie	<u>Abitanti</u> Famiglie	Stanze	Abitazioni	<u>Stanze</u> Abitazioni
1981	5.094	1.636	3,11	7.039	1.585	4,44
1991	5.683	1.929	2,94	9.680	2.056	4,70
2001	6.492	2.463	2,63	10.701	2.426	4,41
2007	7.428*	2.878*	2,58	12.244	2.847	4,30
2010	7.600	2.935	2,59			

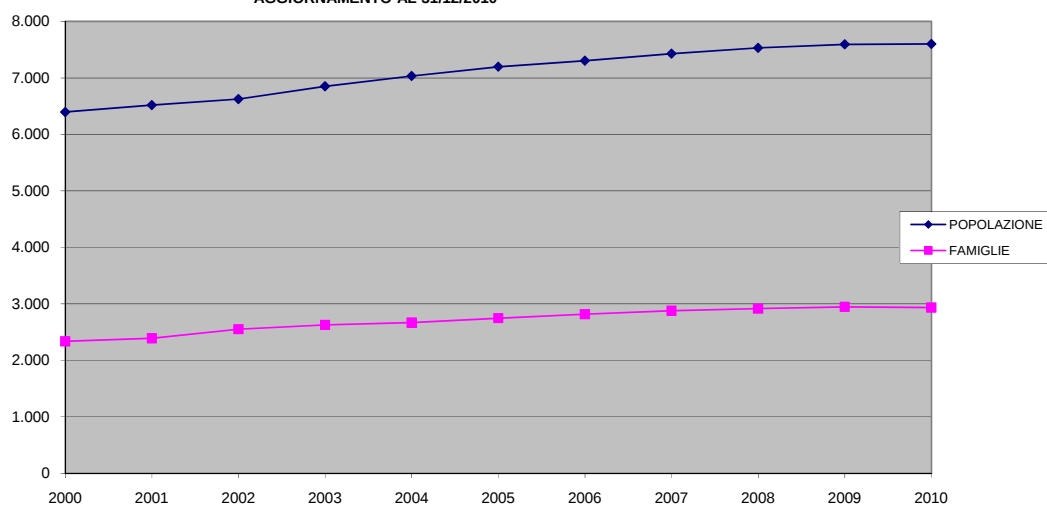
*dati anagrafe

**dati elaborati su indici decennali

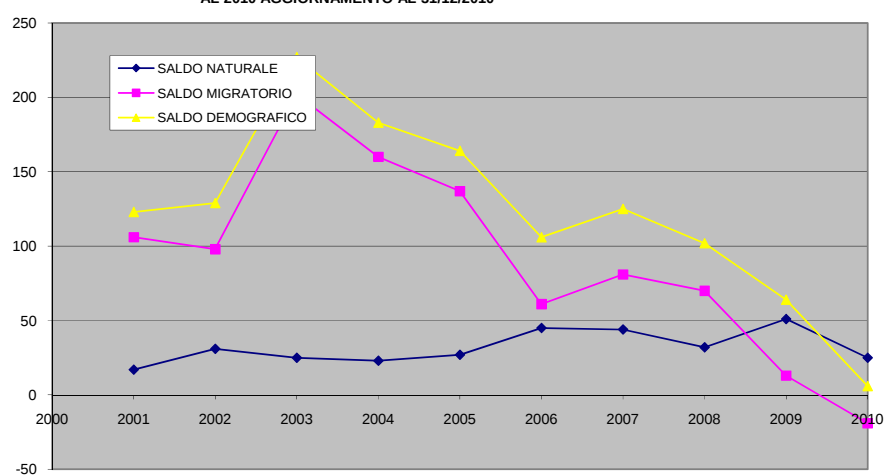
DATI UFFICIO ANAGRAFE

ANNI	POPOLAZIONE	FAMIGLIE	MEDIA	NATI	MORTI	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	EMIGRATI	SALDO MIGRATORIO	SALDO DEMOGRAFICO	DIFFERENZA %	SALDO FAMIGLIE	DIFFERENZA %
2000	6.394	2.337											
2001	6.517	2.390	2,73	68	51	17	256	150	106	123	1,92	53	2,27
2002	6.623	2.552	2,60	70	39	31	269	171	98	129	1,98	162	6,78
2003	6.850	2.625	2,61	79	54	25	353	151	202	227	3,43	73	2,86
2004	7.033	2.667	2,64	90	67	23	341	181	160	183	2,67	42	1,60
2005	7.197	2.746	2,62	72	45	27	358	221	137	164	2,33	79	2,96
2006	7.303	2.816	2,59	90	45	45	298	237	61	106	1,47	70	2,55
2007	7.428	2.878	2,58	112	68	44	316	235	81	125	1,71	62	2,20
2008	7.530	2.914	2,58	98	66	32	302	232	70	102	1,37	36	1,25
2009	7.594	2.946	2,58	103	52	51	259	246	13	64	0,85	32	1,10
2010	7.600	2.935	2,59	91	66	25	253	272	-19	6	0,08	-11	-0,37

TAB. 6.1 - FAMIGLIE E POPOLAZIONE RESIDENTE COMUNE DI COLOGNE ANNI DAL 2000 AL 2010
AGGIORNAMENTO AL 31/12/2010



TAB. 6.2 - SALDO NATURALE, SALDO MIGRATORIO, SALDO DEMOGRAFICO COMUNE DI COLOGNE DAL 2000 AL 2010 AGGIORNAMENTO AL 31/12/2010



2 Il quadro dell'offerta del P. G. T.

AREE EDIFICATE

Zone "A"-"B"-"C" abitanti residenti al 31/12/2010 n. 7.600
residenziali in zone "D" ed "E"

OFFERTA RESIDENZIALE DEL P. G. T.

Aggiornamento al 2010

ZONE "B1" – RESIDENZIALE CONSOLIDATA E DI COMPLETAMENTO ESTENSIVA

Rif.	Superficie mq	Volume mc	Slp 0,50 mq/mq	Stanze 1st=33,33 mq Slp
"B1" ₁ <i>attuata</i>	-			
"B1" ₂	1.460			
"B1" ₃ <i>attuata</i>	-			
"B1" ₄	1.260			
"B1" ₅	1.320			
"B1" ₆	1.010			
"B1" ₇	1.220			
"B1" ₈	1.335			
"B1" ₉ <i>parz. att. (1.370 – 573)</i>	797			
"B1" ₁₀	798			
"B1" ₁₁	550			
"B1" ₁₂	2.235			
Totale = mq	11.985	17.978	5.993	182

ZONE "B2" – RESIDENZIALE CONSOLIDATA E DI COMPLETAMENTO RADA ESTENSIVA

Rif.	Superficie mq	Volume mc	Slp definita mq/mq	Stanze 1st=33,33 mq Slp
"B2" ₁	5.375	2.400 *	800	
"B2" ₂	1.025	600 *	200	
"B2" ₃	1.000	600 *	200	
"B2" ₄	2.690	2.690	897	
"B2" ₅	1.912	1.912	637	
Totale	12.002	8.202	2.734	82

*volumetrie e Slp definite

ZONE “C” – RESIDENZIALE DI ESPANSIONE IN ATTO

Rif.	Superficie mq	Volume mc	Slp 0,33 mq/mq	Stanze 1st=33,33 mq Slp
“A” <i>attuata</i>				
“B”	8.884	8.884	2.932	88

PIANI DI RECUPERO IN ATTO zona “A”

Rif.	Superficie mq	Volume mc	Slp 0,50 mq/mq	Stanze 1st=33,33 mq Slp
La fattoria	3.200	4.000	1.333	40

PIANI DI RECUPERO IN ATTO - zona di completamento

Rif.	Superficie mq	Volume mc	Slp 0,50 mq/mq	Stanze 1st=33,33 mq Slp
Ex Edera	5.320	13.504	4.501	
Via S. Pietro	2.209	5.257	1.752	

Totale	7.529	18.761	6.253	188
=====				

AMBITI DI TRASFORMAZIONE RESIDENZIALI

Ambito	Superficie mq		Slp definitiva mq/mq	Stanze 1 st=33,33 mq Slp	Abitanti 1ab=1,60 stanze
“A”	4.880		1.627		
“B”	2.413		804		
“D” – P.R.p.	16.650		4.680		
“E”	38.700		12.890		
	62.643		20.001	600	375

RIEPILOGO OFFERTA RESIDENZIALE P.G.T.

Riferimento	Superficie mq	Slp mq/mq	Stanze 1 st=33,33 mq Slp	Abitanti 1ab=1,60 stanze
Zona “A”		2.666	80	50
Zona “B”	23.987	8.727	262	164
Zona “C”	8.884	2.932	88	55
Zone di P.R. in atto	10.729	7.586	228	142
Ambiti di trasform.	62.643	20.001	600	375
In zone non residen.		5.330	160	100
Totale		47.242	1.418	886

OFFERTA PRODUTTIVA-TERZIARIA E SERVIZI P. G. T.

Riferimento	Superficie mq		Capacità edificatoria SC	
	Territoriale	Fondiaria		
Ambito "G"	51.450	36.015	50% (Ut)	25.725
Lotti di completamento		27.758	55% (Uf)	15.267
Espansione in atto		33.452	55% (Uf)	18.399
				59.391

OFFERTA PRODUTTIVA-TERZIARIA P. G. T.

Riferimento	Superficie mq		Capacità edificatoria SIp	
	Territoriale	Fondiaria	Commerciale	Direzionale
Ambito "C"			1.086	
Ambito "D" P.R.p.			1.000	
Ambito "F"	4.220		1.575	625
Ex Edera p.			222	
			3.883	625

OFFERTA PER ATTIVITÀ RICETTIVE – ALBERGHIERE – SPORTIVE PRIVATE AD USO PUBBLICO

AMBITO "H"	Superficie mq	Capacità edificatoria
Attività ricettive	9.710	Vedi ambito specifico
Attività alberghiere	38.470	
Attività sportive private ad uso pubblico	28.780	
	76.960	

3 Verifica e aggiornamento dell'analisi del consumo di suolo

Ai fini della Stima convenzionale di consumo di suolo per fabbisogno endogeno ed esogeno, ai sensi dell'art. 141 delle NTA del PTCP, il P. G. T. vigente calcola una superficie di suolo urbanizzato convenzionale di m² 2.574.661 e prevede un consumo di suolo per una superficie totale di Suolo urbanizzabile convenzionale di m² 270.363.

Di seguito viene riportata la tabella dell'aggiornamento al 2010 del calcolo del consumo di suolo in base alle previsioni non ancora attuate del PGT vigente, nonché la tabella del calcolo analitico del consumo di suolo urbanizzabile aggiornato al 31.12.2010, in base ai dati ricavati dalle tavole grafiche n. 7 Dimensionamento del P. G. T. e n. 8 Consumo di suolo del Documento di piano, anch'esse aggiornate allo stato di fatto.

La nuova superficie di suolo urbanizzato convenzionale di riferimento per la redazione della Variante è di m² 2.611.672.

CONSUMO DI SUOLO PER FABBISOGNO ENDOGENO ED ESOGENO

ART. 141 NTA P. T. C. P.

Aggiornamento al 31.12.2010 in base allo stato di attuazione del P. G. T.
(precedente alle modifiche Variante 2011)

Riferimento	Superficie mq
Ambiti di possibile trasformazione residenziale	45.993
Ambito di possibile trasformazione commerciale	2.172
Ambito di possibile trasformazione produttivo	51.450
Ambito di possibile trasformazione polifunzionale	67.250
Zone "B"	23.987
Zone "C" in atto	8.884
Aree di espansione produttive in atto	33.452
Lotti di completamento produttivi – residui P.R.G.	27.758
Lotti di completamento produttivi – P. G. T	8.180

	269.126

4 Analisi dei fabbisogni e delle previsioni per l'istruzione scolastica

Valutazione previsionale dei fabbisogni e deficit complementari delle strutture per l'istruzione

In considerazione delle tendenze in atto nel comune e dei dati relativi alla crescita della popolazione, e in particolare delle nascite fino al 2010, dal confronto dei dati relativi ai nati/residenti/iscritti riportati nella tabella allegata, è possibile ricavare una stima del numero di iscrizioni al servizio scolastico comunale in una prospettiva decennale.

Scuole dell'infanzia

In base ai dati disponibili per la scuola dell'infanzia, con riferimento agli anni scolastici dal 2005/06 al 2010/11, attraverso il confronto dei dati nati/residenti/iscritti, in particolare si ha:

- un numero medio di bambini residenti delle classi di età frequentanti la scuola primaria, nel periodo 2005/10 pari a 261, superiore (+ 11 %) rispetto a quello dei nati, pari a 235, che evidenzia la quota di incremento rispetto alle nascite dovuta all'immigrazione nel comune;
- un numero di 131 iscritti alla scuola dell'infanzia statale nel 2010 e di 121 alla scuola privata paritaria S. Antonio, per un totale di 252 iscritti alle scuole dell'infanzia, inferiore al numero dei residenti allo stesso anno 279, che evidenzia la presenza di una quota di residenti che non frequenta la scuola dell'infanzia o le scuole del territorio comunale;
- una media nel periodo 2005-10 di circa 250 iscritti alle scuole dell'infanzia;
- un numero totale dei nati, appartenenti alle classi in età di iscrizione alla scuola dell'infanzia, che è già possibile calcolare fino al 2013, pari a 292 unità;
- una proiezione del numero dei nati al 2020, ultimo anno del prossimo decennio, calcolata a partire dal 2014 e ricavata, ipotizzando per gli anni dal 2014 al 2020, una crescita annua del 3,74 %, ottenuta riducendo all'80 % la media annua di incremento del decennio 2004-13, pari al 4,68 %, in considerazione delle ipotesi di piano di contenimento della crescita, per cui si ottiene un totale di 381 nati al 2020 (con un incremento di 107 unità rispetto ai nati del 2010);
- un numero totale delle classi di residenti appartenenti alle classi in età di iscrizione alla scuola dell'infanzia, che al 2010 è risultato di 279 unità;
- una stima dei residenti al 2020 calcolati, a partire dai nati stimati (381), incrementati di una quota percentuale in considerazione della maggior consistenza dei residenti rispetto ai nati, che dal 2005 al 2010 è risultata in media superiore dell'11 % rispetto a quella dei nati; la quota di incremento viene però ridotta al 9 % in considerazione dell'ipotesi di piano di contenimento della crescita; applicando pertanto al numero stimato di nati un incremento del 9 % si ottiene una previsione di 415 residenti ($381 \times 1,09$);
- una stima del numero di iscritti inferiore a quello dei residenti, ottenuta applicando ai 415 residenti sopra stimati, una riduzione del – 3 % (prudenzialmente inferiore a quella media del – 4 % verificatasi nel periodo 2005/10), per tenere conto della quota di residenti che non frequentano le scuole dell'infanzia o che non sono iscritti a quelle presenti nel comune, riduzione che viene assunta come fisiologica, ma, a titolo precauzionale, in misura più contenuta, per poter far fronte a un'eventuale aumento della domanda), per cui si ha una previsione totale di 403 alunni alla fine del prossimo decennio, cioè al 2020, pari a 151 alunni in più (+ 60 %) rispetto agli iscritti del 2010 (252).

Appare quindi necessario un ampliamento dell'offerta attuale di servizi scolastici per l'infanzia, in funzione di un aumento del numero complessivo di sezioni, dalle 9 attuali a 16.

Il Piano dei Servizi vigente, dato il numero complessivo degli iscritti di 243 nel 2007, suddivisi in 9 sezioni (cinque della scuola statale e 4 di quella privata), evidenzia la necessità di prevedere 2 sezioni di scuola dell'infanzia e di 1 di pre-infanzia.

Nello stesso 2007 la differenza tra il numero degli iscritti (243) e quello dei residenti in età di frequenza della scuola dell'infanzia (269), è risultata di circa il – 10 %, inferiore a quella ipotizzata nella previsione, sopra riportata, del numero di iscritti alla fine del prossimo decennio.

Per quanto riguarda l'offerta di servizi per la pre-infanzia, sono state avviate due sezioni di pre-asilo per bambini da 18 a 36 mesi con capacità ricettiva di 10 posti, una presso la scuola dell'infanzia statale e una presso quella privata. L'A. C. ha programmato nel 2010 la realizzazione di un nuovo Asilo nido comunale, nell'area a sud della scuola dell'infanzia statale, che verrà costruito nel 2011 e si prevede che entrerà in funzione nell'anno scolastico 2012/13, superando quindi le previsioni di piano.

Per quanto riguarda invece la scuola dell'infanzia, l'ampliamento previsto dal PS, potrà assolvere alle esigenze più immediate, ma in base alle stime sopra riportate appare opportuno riconsiderare le previsioni in una prospettiva almeno decennale, che, seppure mediante un'attuazione graduale, valutate l'effettiva possibilità di ampliamento della struttura in cui viene svolto l'attuale servizio privato, oppure la scelta di concentrare le risorse necessarie sulla struttura pubblica, dovranno comunque riguardare interamente l'ampliamento della struttura pubblica, tenendo altresì presente che, le indicazioni contenute nel D. M. 18.12.1975 sull'edilizia scolastica, prevedono, per le strutture scolastiche dell'infanzia, una dimensione massima di 9 sezioni.

Scuola primaria

Negli anni scolastici dal 2005/06 al 2010/11, dal confronto tra gli iscritti, i nati e i residenti appartenenti alle classi di età frequentanti la scuola primaria, si evidenzia che:

- la media degli iscritti, pari a 369, è risultata superiore del 13 % alla media dei nati, pari a 328 e inferiore dell'8 % alla media dei residenti, pari a 400;
- la media dei residenti è risultata superiore del 22 % alla media dei nati.

Il periodo è caratterizzato dalla presenza:

- di un maggior numero di residenti, rispetto ai nati, che evidenzia un fenomeno di immigrazione di famiglie con figli piccoli (le famiglie nell'ultimo decennio 2001-10 sono aumentate del 26 %, con una crescita costante fino al 2009 e un calo nel 2010, che potrebbe rappresentare un primo segno di una tendenza di stabilizzazione);
- di una quota di bambini residenti, intorno all'8 %, che non frequenta la scuola comunale.

In base ai dati relativi alla scuola primaria e al confronto nati/residenti/iscritti, nell'ipotesi di una crescita più contenuta (80 %) rispetto a quella verificatasi nel decennio precedente (in coerenza con le scelte generali di dimensionamento delle previsioni residenziali del piano), è possibile calcolare una stima della variazione del numero di iscritti nel prossimo decennio, rispetto alla quale verificare le dotazioni e definire le scelte conseguenti. Tale stima viene elaborata nel modo seguente:

- un numero totale di nati delle classi in età di iscrizione alla scuola primaria che è già possibile calcolare fino al 2016, pari a 494 unità;
- una crescita dei nati al 2020 (fine decennio), calcolata a partire dal 2017, in base alla media annua di incremento nel decennio 2007-16, pari al 4,77 %, che, contenuta entro l'80 %, risulta intorno al 3,82 %, per cui si ottiene un totale di 574 nati al 2020 (con un incremento di 80 unità rispetto al 2016);
- un numero totale di residenti in età di iscrizione alla scuola primaria, che al 2010 è risultato di 419 unità;

- una stima dei residenti al 2020 pari a 637 alunni, calcolati applicando una maggiorazione dell'11 % al numero stimato dei nati, al fine di considerare la differenza nati/residenti, la cui media dal 2005 al 2010 è risultata del + 22 % a favore dei residenti, tale percentuale viene assunta con una riduzione del 50 % nell'ipotesi di una contrazione dei flussi migratori;
- una stima del numero di iscritti inferiore a quello dei residenti, ottenuta applicando ai 637 residenti sopra stimati, una riduzione del – 6 % (prudenzialmente inferiore a quella media dell'8 % verificatasi nel periodo 2005/10), per tenere conto della presenza di una quota fisiologica di residenti che non frequentano la scuola primaria o che non sono iscritti a quella presente nel comune, riduzione che viene però assunta, a titolo precauzionale, in misura più contenuta, nell'eventualità di un aumento della domanda), per cui si ha una previsione totale di 599 alunni al 2020 (fine del prossimo decennio), pari a 216 alunni in più (+ 56 %) rispetto agli iscritti del 2010.

I dati evidenziano quindi la necessità di programmare una riorganizzazione del servizio della scuola primaria, che, in un orizzonte temporale decennale, in base alle ipotesi di crescita sopra riportate, potrebbe prevedere l'aumento del numero di classi dalle 19 attuali a 24 (599 iscritti diviso 25 alunni per classe), elevando la media attuale di 20,2 alunni per classe a 25. Ipotizzando una scuola con dotazione di 25 classi, quale limite massimo per la scuola primaria previsto del D. M. 18.12.1975, la media di alunni si ridurrebbe a 23,96.

Nel periodo di riferimento definito per la programmazione di piano, alla fine del prossimo quinquennio si possono stimare circa 496 alunni, che suddivisi in base alla media attuale di 20,2 alunni per classe, richiederebbero comunque 25 aule.

Il Piano dei Servizi vigente, in base alle previsioni di crescita, stima un incremento degli alunni fino a 410, e non ritiene necessario prevedere ampliamenti in quanto gli spazi esistenti possono soddisfare le ulteriori esigenze.

L'attuale A. C., anche alla luce delle stime sopra riportate e in considerazione delle caratteristiche dell'edificio scolastico esistente e della limitata superficie dell'area disponibile, intende valutare le possibilità di realizzare una nuova struttura scolastica, da localizzare in un'area comunque idonea a garantire centralità al servizio.

Scuola secondaria di primo grado

Negli anni scolastici dal 2005/06 al 2010/11, tra gli iscritti, i nati e i residenti appartenenti alle classi di età frequentanti la scuola secondaria di 1° grado, si evidenzia che:

- la media degli iscritti, pari a 201, è risultata di poco superiore, del 6 % circa, alla media dei nati, pari a 189 e inferiore del 12 % alla media dei residenti, pari a 229;
- la media dei residenti è risultata superiore del 21 % alla media dei nati.

Il periodo è caratterizzato dalla presenza:

- di un maggior numero di residenti, rispetto ai nati, che evidenzia, anche per le classi in età di frequenza della scuola secondaria di 1° grado, una componente significativa dovuta all'immigrazione di famiglie che hanno già figli;
- di una quota di residenti, poco più del 12 %, che non frequenta la scuola comunale.

I dati anagrafici dei nati relativi al prossimo decennio 2011/20 – in totale, per ogni anno, delle classi in età di iscrizione alla scuola secondaria di 1° grado – evidenziano che nel 2020 il numero salirà a 313, numero che potrebbe variare per effetto dei movimenti migratori in uscita, ma che allo stesso tempo potrebbe essere compensato da quelli in entrata.

Nello stesso periodo, i residenti iniziali sono 236, mentre quelli finali si possono stimare in relazione al trend di crescita dovuto ai futuri movimenti migratori, ma soprattutto a partire dalla progressiva crescita della componente endogena dei nati.

Pertanto, rilevato che nel periodo 2005/10, appena trascorso, il numero di residenti è stato mediamente superiore a quello dei nati del + 21 %, e considerati, la situazione di stagnazione economica in atto, il calo della spinta edificatoria, con conseguente rallentamento della crescita,

nonché le previsioni di contenimento della crescita, si stima il numero di residenti, alla fine del prossimo decennio, applicando al numero dei nati un incremento contenuto all'11 %, ridotto di circa il 50 % rispetto alla differenza della media residenti-nati del quinquennio 2005/2010 e si ottiene un totale di 347 residenti ($313 \times 1,11$).

A questo punto si può ricavare una stima del numero di iscritti, normalmente inferiore a quello dei residenti, assumendo una riduzione del – 9 %, prudenzialmente inferiore a quella del – 12 % verificatasi nel periodo 2005/10, nell'ipotesi tendenziale di garantire un'offerta, in termini di capacità della struttura scolastica, sempre più commisurata alla popolazione scolastica residente nel comune.

In tal modo si ricava un numero totale di iscritti al 2020 di 316, prevedendo pertanto 101 iscritti in più rispetto a quelli dell'anno scolastico in corso 2010-11 (215), con un incremento del + 47 %.

In base a tale previsione si ricava un numero minimo di 13 classi (316 iscritti diviso 25 alunni per classe) alla fine del prossimo decennio. L'attuale dotazione di 9 classi risulta insufficiente, anche in relazione al fabbisogno previsto al termine dei prossimi cinque anni (periodo di riferimento definito per la programmazione di piano), al termine del quale gli iscritti stimati sono circa 241 e le classi dovrebbero aumentare a 10.

Il Piano dei Servizi vigente, in base alle previsioni di crescita, stima un incremento degli alunni fino a 216, e ritiene necessario prevedere almeno una classe in ampliamento occupando gli spazi precedentemente adibiti a biblioteca comunale.

L'ampliamento previsto dal PS può assolvere al fabbisogno più immediato, ma in base alle stime sopra riportate appare opportuno riconsiderare le previsioni in una prospettiva almeno decennale.